

LA SICILIA NEL 2021 È ANCORA PRIMA PER VOLUMI DI RAEE AL SUD, MA IL DATO PRO CAPITE RIMANE TRA I PIÙ BASSI D'ITALIA

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, i volumi complessivi di rifiuti elettronici continuano a crescere a tassi sostenuti (+10,9%) portando la raccolta della Regione a 24.603 tonnellate che si conferma prima nel Sud Italia, ma la media pro capite di 5,04 kg/ab rimane tra le peggiori del Paese. Con una media di 7,7 kg/ab Messina è la provincia più virtuosa per raccolta pro capite, mentre quella di Caltanissetta è ultima per raccolta pro capite (1,38 kg/ab)

Milano, 24 marzo 2022 – In **Sicilia nel 2021** sono state **raccolte 24.603 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Lo evidenzia la 14a edizione del **Rapporto Annuale** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'istituzione che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione per la gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Rispetto al 2020, la raccolta regionale è aumentata di oltre 2.400 tonnellate, a seguito di un **incremento del 10,9%**, il secondo a livello nazionale, dopo quello della Sardegna (+12%), ma legato alla crescita, a doppia cifra, di sole quattro province: Messina, Palermo, Ragusa e Trapani. Il valore conferma la Regione al **settimo posto a livello nazionale per volumi complessivi** e al **primo in Sud Italia**.

Entrando nel dettaglio dei raggruppamenti, la **raccolta di freddo e clima (R1)** è l'unica in calo (-4,9%), di conseguenza i volumi scendono a 6.807 tonnellate. Il tasso di crescita negativo è allineato a quello dell'area, ma in controtendenza con quello nazionale ed è frutto di andamenti opposti tra le singole province. Molto positive, invece le raccolte di tutti gli altri raggruppamenti: quella dei **grandi bianchi (R2)** registra il +12,6% per un totale di 8.195 tonnellate, quella di **TV e apparecchi con schermi (R3)** il +27,6%, l'incremento è superiore all'andamento nazionale (+22,2%) a indicare che in Sicilia si è usufruito maggiormente dei contributi statali legati al Bonus TV erogato da agosto. L'esito di questa ottima performance è una raccolta pari a 6.895 tonnellate, il maggior quantitativo di R3 raccolto in tutto il Sud Italia. Registrano infine un incremento simile tra loro i **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** e le **sorgenti luminose (R5)**: il primo cresce del 15,2% e raccoglie un totale di 2.637 tonnellate, il secondo del 15,7% per 68 tonnellate totali. In entrambi i casi, i due raggruppamenti evidenziano un andamento opposto a quanto emerso a livello nazionale.

Migliora in maniera importante **(+13,5%)** anche la **raccolta pro capite** che si attese a **5,04 kg per abitante**, l'incremento pur avvicinandola alla media dell'area di appartenenza (5,14 kg/ab) non è però ancora sufficiente per togliere la Sicilia dalla parte bassa della relativa classifica nazionale e la tiene distante dalla media italiana (6,46 kg/ab).

Raccolta per province

La raccolta della provincia di **Catania** rimane pressoché invariata (-0,2%) con un totale di 6.375 tonnellate. A frenare il risultato, il drastico calo (-34,6%) in R1, equivalente a 777 tonnellate in meno rispetto al 2020, che riduce la raccolta a 1.471 tonnellate. Si segnalano invece le ottime performance in R3 e in R4: nel primo caso la raccolta incrementa del 46,5%, tra i migliori risultati a livello nazionale, l'equivalente di oltre 580 tonnellate aggiuntive, per un totale di 1.841, il quantitativo più elevato raccolto in tutta la Regione; nel secondo caso l'incremento è del 29% per un totale di quasi 410 tonnellate.

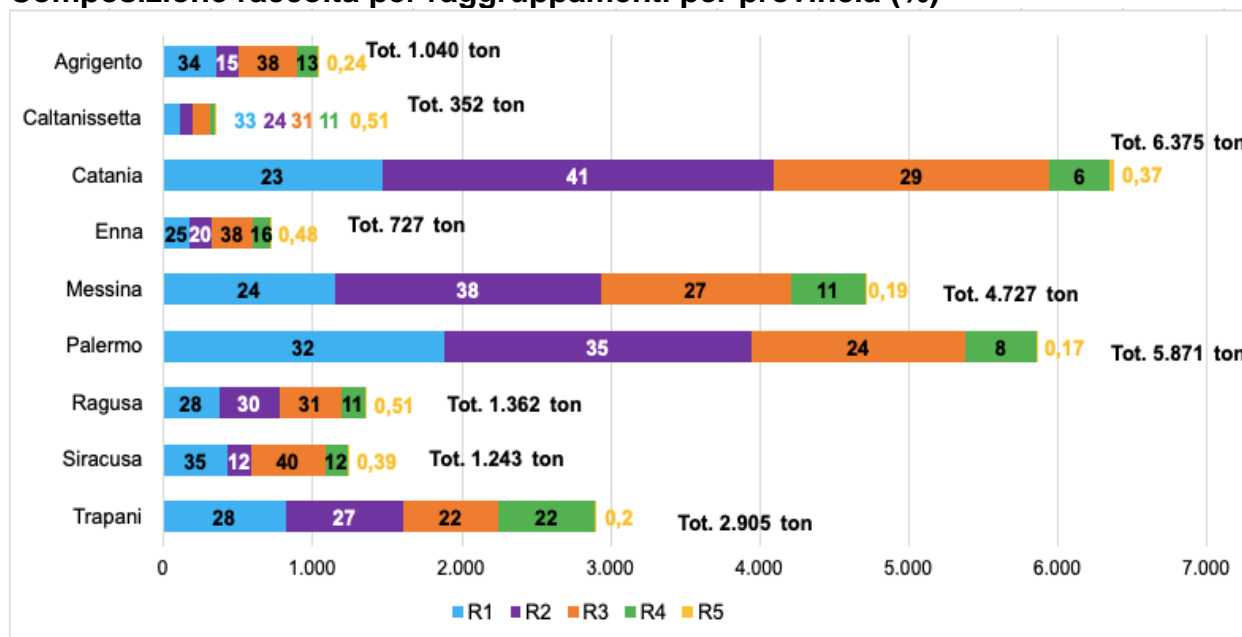
Cresce del 18,3% la raccolta della provincia di **Palermo** che raggiunge le 5.871 tonnellate, il risultato è comune a tutti i raggruppamenti, spicca il +46,8% in R5 e il +39,6% in R3 per un totale di 1.438 tonnellate. Meglio ancora fa la provincia di **Messina** con il +24,9% per un totale di 4.727 tonnellate, performance cui contribuisce in maniera significativa l'incremento in R3 (+89%) per 1.277 tonnellate complessive, e concorrendo a portare 601 delle 1.490 tonnellate aggiuntive a livello regionale. Importante anche la crescita di R4 (+23,6%).

La raccolta della provincia di **Trapani** sale a 2.905 tonnellate, con un tasso di crescita positivo del 13,9%, aumentano i volumi di raccolta di tutti i raggruppamenti ad eccezione di R3 che perde il 3,6%. La performance migliore in assoluto spetta alla provincia di **Ragusa** la cui raccolta cresce del 26,2% e raggiunge le 1.362 tonnellate, sostenuta dalle quasi 180 tonnellate aggiuntive in R2, il cui incremento del 79,3% è un record a livello regionale.

Segue a breve distanza con 1.243 tonnellate, ma in calo del 2,6%, la raccolta della provincia di **Siracusa**, esito della compensazione tra la perdita di volumi in R3 (-20,2%) e gli incrementi a doppia cifra in R1 (+17,8%) e in R4 (+15,5%).

La provincia di **Agrigento** si consolida a 1.040 tonnellate (+0,6%), a rallentare l'andamento gli incrementi contenuti in R2 (+9,2) e in R4 (+5%) e il calo dei volumi nei restanti raggruppamenti. Al di sotto delle 1.000 tonnellate, invece, le raccolte delle province di **Enna**, pari a 727 (+0,8%), e di **Caltanissetta** che con la contrazione più importante a livello regionale (-10%) scende a 352 tonnellate, i volumi di raccolta più bassi di tutta Italia.

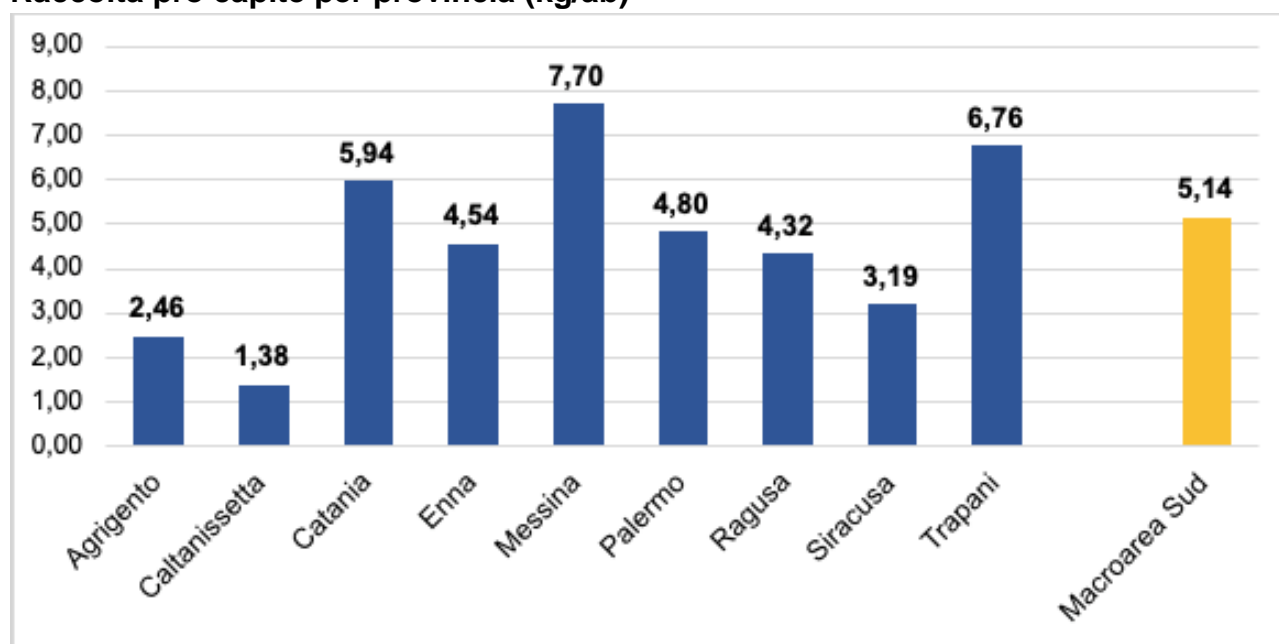
Composizione raccolta per raggruppamenti per provincia (%)



In termini di **raccolta pro capite**, tre sole province presentano valori al di sopra della media dell'area di appartenenza (5,14 kg/ab): si tratta di **Messina** con 7,7 kg/ab (+31,9%, tra i valori più alti a livello nazionali), di **Trapani** con 6,76 kg/ab (+14%) e di **Catania** con 5,94 kg/ab (+0,2%). I valori delle prime due sono anche superiori alla media nazionale (6,46 kg/ab). Il dato pro capite di Messina vanta anche il primato tra le province del Sud Italia con una popolazione compresa tra 600 e 700mila, mentre Catania è prima tra quelle con popolazione oltre il milione di abitanti

Tutte le altre province si fermano nella parte più bassa del ranking nazionale: **Palermo** è 87° con 4,8 kg/ab (+20,3%), seguita da **Enna** all'89° con 4,54 kg/ab (+8,6%). Posto numero 98 per la provincia di **Siracusa** con 3,19 kg/ab (-0,1%). Ancora più in basso **Agrigento**, al 105° posto con 2,46 kg/ab (+5,9%), mentre **Caltanissetta** si conferma all'ultimo posto con soli 1,38 kg/ab (-4,2%).

Raccolta pro capite per provincia (kg/ab)



*“I dati della Sicilia mostrano ancora una volta un miglioramento della raccolta, ma un risultato con più ombre che luci” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “ La crescita della raccolta si conferma a due digit, ma la Regione è ancora distante sia dalla media pro capite nazionale sia da quella dell’area di riferimento. Le province di Messina e di Trapani sono le uniche che superano la media nazionale, ma dimostrano che si può crescere e consolidare la raccolta. Un motivo di allarme viene dalle province di Siracusa, Agrigento e soprattutto Caltanissetta che peggiora un risultato già ultimo in Italia. Rispetto ai target minimi di raccolta richiesti mancano quasi 30.000 tonnellate, come una coda ininterrotta di camion tra Messina e Palermo, domandiamoci che fine fanno questi RAEE che non sono avviati al corretto trattamento”.*

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2019 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione "Raccolta triennio 2019 - 2021" fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdkraee.it cell. 3397289422